

Un'altra parola all'onorevole Salvemini sulle elezioni amministrative. Caro Salvemini, credo che non troverà mai che si siano esercitate, o si esercitino quelle azioni che ella deplora, perchè non c'è nessuna ragione, nessun interesse per farlo, nessuna ragione per il Governo e per lo Stato di mettersi su questa via...

SALVEMINI. Non dovrebbe essere.

CORRADINI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. È assolutamente così e non può essere altrimenti. Sarebbe peggio che una cattiva azione, sarebbe una sciocchezza.

SALVEMINI. Allo Stato non importa, ma alla maggioranza importa.

PRESIDENTE. Le interpellanze sono così esaurite.

Annunzio di proposta di legge.

PRESIDENTE. I deputati Guarienti e Coris hanno presentato una proposta di legge. Sarà inviata agli Uffici per l'ammissione alla lettura.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze presentate oggi.

CASCINO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro della giustizia e degli affari di culto per conoscere se l'atteggiamento reazionario della procura generale di Macerata nei processi politici istruendi, culminante nella sostituzione dei magistrati inquirenti, risponda alle direttive del Governo.

« Del Bello ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se non creda conveniente, a fine di occupare un notevole numero di operai e di utilizzare costosi impianti industriali, disporre che una quota delle barbabietole prodotte in provincia di Rovigo e di Ferrara venga assegnata a quelle distillerie.

« Panebianco, Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti dolorosi avvenuti ad Isco sul Jonio.

« Paparo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere quali provvedimenti abbia preso o creda di prendere per garantire i dipendenti, impiegati e messi, dalle rappresaglie degli esattori delle imposte dirette di Palermo, per assicurare loro i benefici cui hanno diritto pel Regio decreto 17 agosto 1919, n. 1411, e pel decreto ministeriale 25 ottobre 1919.

« Scialabba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se abbia contezza del presente intollerabile disservizio ferroviario sulla linea Castellammare Adriatico-Roma, e se intenda rimuovere i lamentati inconvenienti, che tanto danno arrecano specialmente alla regione abruzzese.

« De Benedictis ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se sia vero che la fornitura-casermaggio per il Corpo delle regie guardie, venne, per tutto il Regno e per la durata di un quinquennio, deliberata a favore della ditta Bellomo ad un prezzo altamente remunerativo per la ditta stessa; ed in caso affermativo quali furono le ragioni che determinarono a tale provvedimento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se in attesa che la Commissione speciale incaricata di eseguire studi per la riforma della legge sul Monte pensioni compia i suoi lavori, non ritenga opportuno concedere d'urgenza agli insegnanti pensionati che versano in condizioni economiche disastrose un acconto sull'aumento di pensione che verrà in definitiva a loro favore approvato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quando intenda presentare all'approvazione del Parlamento le proposte fatte dalla Commissione ministeriale incaricata dello studio dei miglioramenti di stipendio e carriera della classe magistrale, e se non intenda modificare le proposte stesse nel senso di provvedere all'equiparazione dello